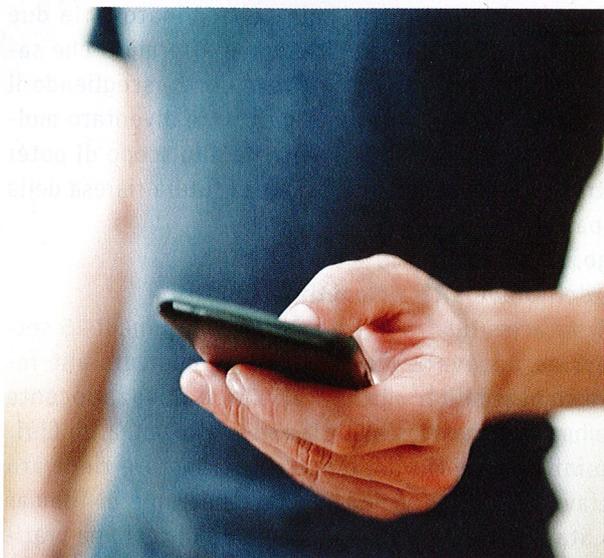


# Valutazione etica dei telefonini

*Per uno smartphone prodotto equamente*



“sulla buona strada”, Apple e Dell ottengono una valutazione media. Acer, Lenovo, Samsung e Sony ottengono la valutazione “insufficiente”. Infine presso Asus e HTC le condizioni di produzione sono semplicemente “inaccettabili”.

## **Minerali e conflitti**

“Invece di contribuire allo sviluppo del nostro paese e al benessere del nostro popolo”, afferma Fridolin Ambongo, vescovo della diocesi di Bokungu-Ikela (RDC) e presidente della commissione episcopale sulle risorse naturali, “i minerali - tra cui quelli usati per la fabbricazione dei telefonini -, sono diventati la nostra disgrazia”. L'estrazione di minerali ha ricadute catastrofiche sulle popolazioni locali: attività estrattive illegali, affidate a minatori artigianali controllati da gruppi armati, finanziano i conflitti”. E neppure l'estrazione condotta con l'autorizzazione delle autorità torna utile alla collettività: “Le imprese minerarie escogitano ogni anno trucchi per presentare conti deficitari e in questo modo pagano pochi diritti sullo sfruttamento delle risorse”.

## **Lavoratori sfruttati**

In Cina, dove sono fabbricati molti apparecchi elettronici, ad essere sotto accusa sono le condizioni di lavoro degli operai nelle fabbriche. “Il salario base di un operaio di una fabbrica del settore elettronico non permette di vivere decentemente in una città. Il salario minimo a Huizhou - dove hanno sede diverse fabbriche che lavorano per Samsung - è di 1130 yuan (168 franchi) al mese mentre le spese mensili medie di un ope-

raio ammontano ad almeno 3000 yuan (450 franchi). I lavoratori sono perciò costretti a fare straordinari”, ha spiegato Kwan Liang, responsabile di Sacom, associazione di studenti e accademici contro il comportamento scorretto delle imprese.

Sacom ha condotto l'inchiesta in cinque fabbriche e ha constatato che nessuna rispetta il Codice del lavoro che limita a 36 il numero di ore di straordinario mensili autorizzate.

Tra i problemi costatati, anche contratti firmati in bianco, posti di lavoro modificati unilateralmente o multe per persone che hanno lasciato la loro postazione di lavoro senza autorizzazione.

## **Impegno dei produttori**

Protestinfo ha contattato le sei marche che hanno ottenuto una valutazione “insufficiente” o “inaccettabile”. Soltanto un portavoce di Samsung ha risposto. “Garantire la salute e la sicurezza dei propri impiegati e commerciare in modo rispettoso dell'ambiente e in condizioni sostenibili fa parte delle priorità di Samsung. Negli ultimi anni abbiamo adottato diverse misure per promuovere uno sviluppo sostenibile. E ci impegniamo per apportare ulteriori miglioramenti in questi ambiti, elevando continuamente i nostri standard per proporre prodotti, soluzioni e tecnologie sempre più ecologici”. (trad. it. Giacomo Mattia Schmitt)

(Joël Burri) Le organizzazioni di aiuto Pane per tutti e Sacrificio Quaresimale hanno condotto un'inchiesta sulle dieci marche di telefonini e di computer portatili più vendute in Svizzera. E le hanno valutate secondo tre criteri: rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori e impiego di minerali provenienti da regioni - come la Repubblica Democratica del Congo (RDC) - in cui sono in corso dei conflitti.

## **Marche buone e cattive**

Ci sono telefonini, tablet e computer portatili che siano prodotti in modo eticamente ineccepibile? “No, non ancora”, risponde Daniela Renaud, responsabile della campagna “High Tech - No Rights” di Pane per tutti e Sacrificio Quaresimale. Tuttavia i produttori stanno compiendo degli sforzi per migliorare la situazione, aggiunge Renaud, e i consumatori, privati e pubblici, possono esercitare un ruolo importante integrando il parametro etico nella loro scelta. Oggi le marche HP e Nokia sono

CONSUMI